***Curriculum vitae et studiorum – Prof. Mario Cimini***

Mario Cimini è Professore Ordinario di Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Lettere, arti e scienze sociali dell’Università “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara dal 1° giugno 2019. Dal 1992 al 2000 è stato docente di ruolo nei licei, dal 2000 al 2010 ricercatore di Letteratura italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università “Gabriele d’Annunzio”. Dal 1° novembre 2010 al 31 maggio 2019 è stato Professore Associato di Letteratura italiana presso la medesima università.

**Attività di ricerca scientifica**

Le aree verso cui ha maggiormente indirizzato i suoi interessi scientifici, sin dall’inizio della sua attività di ricerca, sono quelle della cura e dell’analisi testuale, della cultura e della letteratura regionale in rapporto a quella nazionale in prospettiva geo-storica, della storia del giornalismo culturale (con precipuo riferimento all’ambito meridionale ottocentesco). Particolare attenzione ha dedicato al sistema letterario italiano tra Ottocento e Novecento, occupandosi di scrittori come Manzoni, Rossetti, Verga, Serao, Fogazzaro, Silone, Bonaviri e soprattutto D’Annunzio. Non mancano, tuttavia, sondaggi sulla letteratura delle origini (in particolare sulla tradizione lirica dal Duecento al Seicento e su Dante). Ne fanno fede le partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, nonché le seguenti pubblicazioni (se ne segnalano alcune delle più rilevanti):

* *La «Rivista nuova di scienze lettere ed arti» (1879-1881). Storia indici e carteggi*, Roma, Bulzoni, 1997 (volume frutto di una ricerca sostenuta dalla Fondazione “Natalino Sapegno” di Aosta);
* *Tipologia e funzione animalesca in «Vita dei campi»*, in AA.VV., *Animali e metafore zoomorfe in Verga*, a c. di G. Oliva, Roma, Bulzoni, 1999;
* *«Il Giornale Abruzzese» (1836-1844). Storia, regesto e indici* (realizzato in collaborazione con T. Pardi e N. Scarpone), Roma, Bulzoni, 2000;

*- L’evasione e il ritorno. Letteratura e giornalismo in Abruzzo tra Otto e Novecento*, Roma, Bulzoni, 2001;

-  *I cavalieri dello spirito: Antonio Fogazzaro e Matilde Serao tra post-naturalismo e tensione morale*, in AA.VV., *Tempo ed eterno nelle forme letterarie della modernità*, Atti del Convegno di studi di Milano, 5-7 settembre 2000, numero monografico di «Studi medievali e moderni», n. 2, 2001;

* *La letteratura come lasciapassare: Giuseppe Pecchio e gli altri esuli italiani nell’Inghilterra degli anni 1820-1840*, in AA.VV., *Gli scrittori italiani in Inghilterra*, Atti del convegno internazionale di studi, Chieti, 20-22 ottobre 2003, numero monografico di «Studi medievali e moderni», n. 1, 2004;
* *«Rose vermiglie infra la neve»: indagine intertestuale su un microtema lirico*,relazione tenuta al convegno dell’Associazione degli Italianisti, Siena, 22-24 settembre 2004, in *Le forme della poesia*, a c. di R. Castellana e A. Baldini, Siena, Betti Editrice, 2005, pp. 21-31;
* *Formazione o iniziazione? Note su* Il selvaggio di Santa Venere *di Saverio Strati*, in *Atti del convegno di studi «Il romanzo di formazione dell’Ottocento e del Novecento»*, in Atti del Convegno di studi della MOD, Firenze 6-8 giugno 2005, a c. di M.C. Papini, D. Fioretti, T. Spignoli, Pisa, Edizioni ETS, 2007, pp. 520-529.
* *In partibus infidelium: assenze e presenze del modello manzoniano in alcuni scrittori abruzzesi dell’Ottocento*, in *Manzoni e il realismo europeo*, Atti del convegno di studi di Chieti, 7-8 novembre 2005, Milano, Mondadori, 2007, pp. 23-36;
* *Briganti e brigantesse abruzzesi. Due opere teatrali inglesi di metà Ottocento*, cura e traduzione di M. Cimini, Lanciano, Carabba, 2007;
* *“Perché Manzoni è seccante”: l’ambiguo manzonismo del canone scolastico*, in *L’antimanzonismo*, Atti del convegno di studi, Chieti 15-16 maggio 2008, Milano, B. Mondadori, 2009, pp. 255-273.
* *Modelli e forme della narrazione. Dall’eredità manzoniana a Silone*, Lanciano, Carabba, 2012.
* *L’ultimo Bonaviri, l’elegia del “mnemonauta”*, in *«Nel centro oscuro dell’incandescenza». Studi in onore di Giancarlo Quiriconi*, a c. di M. Di Nardo e A. Gialloreto, Firenze, Franco Cesati, 2015, pp. 305-313.
* *Codice gestuale e narrazione romanzesca*, in *Gestualità e romanzo. Per un'analisi del sistema cinetico dei personaggi*, Lanciano, Carabba, 2018, pp. 7-13.
* *Mito e antimito del Risorgimento nella novella* Libertà *di Verga*, in «Studi medievali e moderni», n. 1-2, 2018, pp. 85.

Nell’ambito dell’attività di ricerca ad orientamento geo-storico vanno ricordati anche i tre volumi *Moduli di letteratura regionale abruzzese* (Lanciano, Carabba, 2007, 2008, 2010), frutto di un progetto volto a favorire l’utilizzo didattico della letteratura regionale nella scuola media superiore e realizzato con il supporto di alcuni collaboratori.

Per quanto riguarda l’interesse specifico per la figura e l’opera di Gabriele D’Annunzio sono da segnalare:

* *Un caso di “dannunzite”: il viaggio “alla scoperta dell’Abruzzo” nel 1909*, in *L’evasione e il ritorno. Letteratura e giornalismo in Abruzzo tra Otto e Novecento*, Roma, Bulzoni, 2001, pp. 203-340;
* *D’Annunzio e l’Abruzzo*, in *Scrittori d’Abruzzo nel panorama della cultura italiana del Novecento*, Atti del convegno di studi di Lanciano (ottobre 2000), L’Aquila, 2002;
* *Carteggio D’Annunzio-Hérelle*, a c. di M. Cimini, Lanciano, Carabba, 2004 (volume che ha ricevuto il premio speciale di saggistica “Gabriele D’Annunzio” conferito dal Centro Nazionale Studi Dannunziani di Pescara);
* *Contributi ad una lettura di se stesso: spunti autointerpretativi nel carteggio con Hérelle e nelle note autografe per l’edizione francese*, in AA. VV., *I cento anni de “La figlia di Iorio”*, Atti del convegno di studi, Chieti 18-19 marzo 2004, numero monografico di «Studi medievali e moderni», n. 1, 2005;
* *«La trasmutazione delle parole è una vera operazione di alchimia»: note sulla scrittura “esoterica” di D’Annunzio*, in *Scritti in memoria di Ettore Paratore*, a c. di M. De Giovanni, Lanciano, Carabba, 2005;
* *Come nasce una “finzione bellissima”: la* Città morta*, tragedia fecondata “dal sole ellenico”*, relazione tenuta al Convegno internazionale di Studi *La “Ville morte” de Gabriele d’Annunzio: image, archétype entre* *théatre, archéologie et mythe*,Caen (Basse-Normandie), 2-3 dicembre 2005, in numero monografico di «Studi medievali e moderni», n. 2, 2006;
* *Gli anni del Vittoriale*, in *D’Annunzio. Vita e letteratura*, a c. di G. Oliva, Lanciano, Carabba, 2008;
* *“Il bisogno del sogno”: D’Annunzio e i contorni mediatici del fatto letterario* relazione tenuta al Convegno internazionale di Studi *D’Annunzio et la modernité*,Caen (Basse-Normandie), 12-13 dicembre 2008, numero monografico di «Studi medievali e moderni», 2/2009;

Nel 2010 ha curato la pubblicazione presso l’editore Marsilio di Venezia del volume *La crociera della “Fantasia”* (in cui sono raccolti e commentati i diari del viaggio compiuto da D’Annunzio in Grecia insieme a Georges Hérelle, Guido Boggiani, Edoardo Scarfoglio, nel 1895).

Sempre di area dannunziana sono altri studi recenti (spesso presentati in occasioni convegnistiche):

* *A proposito di una fonte maupassantiana dell’*Innocente *di D’Annunzio*, in *Studi offerti a Vito Moretti*, Lanciano, Carabba, 2012, pp. 21-35.
* *Le muse a tenzone: Pascoli, D’Annunzio e un’idea della poesia*, relazione tenuta al convegno internazionale di studi *La fondazione del mito: Pascoli, D’Annunzio e il* Futurismo, Pescara, 15-17 novembre 2012 (comparsa poi in «Rassegna Dannunziana», a. XXXI, n. 53-54, 2013, pp. 23-34);
* *A proposito del reato di “non confessata imitazione”: D’Annunzio tra Thovez e Croce*, in *La letteratura della letteratura,* relazione tenuta al convegno di studi *La letteratura della letteratura*, Sassari-Alghero, 12-15 giugno 2013 (poi in atti del convegno medesimo, a cura di A. M. Morace e A. Giannanti, Tomo I, Pisa ETS, 2016, pp. 249-258).
* *«Il n’y a plus d’alpes»: D’Annunzio, la Francia e il mito del “rinascimento latino”*, relazione tenuta al XLI Convegno internazionale di studi dannunziani *D’Annunzio, la guerra, l’Europa*, Pescara 10-11 ottobre, Venezia 24 novembre 2014, in «Studi Medievali e Moderni», a. XVIII, 2014, fasc. 1, n, pp. 73-88.
* *Le “città morte” di D’Annunzio*, relazione presentata al XLIII Convegno nazionale di Studi Dannunziani, *Le città di D’Annunzio. Erbe, parole, pietre,* Pescara, 21-22 ottobre 2016, poi in«Studi medievali e moderni», a. XXI, n. 1/2017, pp. 105-116.
* *Lo strano caso della Figlia di Iorio: Mila di Codra “bagascia” e “creatura di Cristo”*, relazione tenuta al Convegno Internazionale di studi dell’AATI (American Association of Teachers of Italian), Palermo 28-29 giugno 2017, panel *Donne di passione, donne istruite, sgualdrine impenitenti e gigolò: ritratti di prostitute/i nella letteratura e cultura italiana dal Medioevo ad oggi* (in *“Meretrici sumptuose”. Sante, venturiere e cortigiane. Studi sulla rappresentazione della prostituzione dal Medioevo all’età contemporanea*, a cura di M. Biasiolo, A. Mauri, L. Nieddu, Zurigo, LIT, 2019, pp. 165-174).

Nel 2015 ha curato la pubblicazione, presso l’editore Peter Lang di Berna, del manoscritto inedito di Georges Hérelle *Gabriel d’Annunzio ou théorie et pratique de la surhumanité*. Di poco successiva è l’uscita del volume *D’Annunzio, la Francia e la cultura europea* (Lanciano, Carabba, 2016), che raccoglie tutti scritti inerenti al tema del rapporto tra lo scrittore di Pescara e la cultura francese ed europea.

Insiste sull’area del Decadentismo europeo anche il volume *Adoratori della bellezza. Dante Gabriel Rossetti e i preraffaelliti nella critica italiana tra Otto e Novecento* (Lanciano, Carabba, 2013), punto d’arrivo di una serie di studi sulla famiglia Rossetti. In tale contesto ha curato la riedizione di G. Rossetti, *Poesie ordinate da G. Carducci*, (Lanciano, Carabba, 2004) e partecipato a diversi convegni.

Un altro ambito di ricerca a cui ha dedicato parte delle sue energie è quello della riflessione epistemologica sui metodi e gli orientamenti della critica letteraria (anche e soprattutto in prospettiva didattica). Lo testimoniano i due volumi:

* *Sociologia della letteratura*, Brescia, La Scuola Editrice, 2008;

- *La critica letteraria. Orientamenti e metodi*, Roma, Aracne, 2010;

ed anche il saggio: *Cesare De Lollis, Benedetto Croce e la questione della stilistica*, relazione tenuta al Convegno nazionale di studi *Cesare De Lollis nella cultura tra Otto e Novecento. Modi e forme di una presenza*, Casalincontrada, 28 ottobre 2017, in«Studi medievali e moderni», a. XXI, n. 2/2017, pp. 111-122.

Inerente a questo filone di ricerca è la partecipazione alla giornata di studio *Actualité(s) de l’Ancien: Moderne ou Post-moderne?* (Université de Caen-Basse Normandie, 29 marzo 2017) con la relazione *Modernité et postmodernité dans la critique contemporaine: le cas italien.*

Più di recente ha diversificato i suoi interessi scientifici avvicinandosi all’area della dantistica; da ricordare i due studi: *S. Francesco d’Assisi, figura dell’*alter Christus,lettura tenuta presso l’Accademia dei Filomartani, Terni, 3 maggio 2006, in *Lectura Dantis Interamnensis. Paradiso*, a cura di G. Rati, Roma, Bulzoni, 2008, e *Aspetti del codice gestuale nell’*Inferno *di Dante*, in «Studi Medievali e Moderni», a. XVI, 2012, fasc. 1-2, n. 31, pp. 79-107, prima *tranche* di un ampio progetto di ricerca su aspetti della comunicazione non verbale nella *Commedia*. Ad essa ha fatto seguito il saggio *Il “visibile parlare”. Per un’analisi del codice cinesico-gestuale nel* Purgatorio *di Dante*, in Aa. Vv., *Un’operosa stagione. Studi offerti a Gianni Oliva*, a cura di M.Cimini, A. Di Nallo, V. Giannantonio e M. Menna, Lanciano, Carabba, 2018, pp. 13-32.

 Afferiscono all’ambito della critica dantesca anche le relazioni: *Il dantismo di Gabriele Rossetti nel dibattito critico tra Ottocento e Novecento*, convegno internazionale di studi *Dantis amor. I Rossetti e Dante*, Chieti-Vasto, 18-21 novembre 2015 (in «Studi medievali e moderni», a. XX, n. 2/2016, pp. 29-42); *Il dantismo esoterico dell’Ottocento: da Rossetti a Pascoli*, convegno internazionale di studi *Il Dante dei moderni. La commedia dall’Ottocento ad oggi*, Varsavia, 2-4 dicembre 2015 (Vicchio (Fi), LoGisma, 2017, pp. 183-192.

Di interesse dantesco è altresì la cura del saggio inedito di Angelo Conti, *Nel Paradiso di Dante*, Roma, Salerno Editrice, 2017.

**Partecipazione a comitati scientifici / Direzione di collane**

Ha collaborato e collabora a riviste come «Critica letteraria», «Cultura e scuola», «Otto/Novecento», «L’Alighieri», «Studi medievali e moderni», «Italianistica», «Rivista di letteratura italiana», «Critica letteraria», «Misure critiche». È membro del comitato direttivo di «Studi medievali e moderni», e del comitato scientifico di «Symbolon», della «Rivista abruzzese», del Centro Nazionale di Studi Dannunziani di Pescara e del Fondo Antonio Piromalli. Dirige, presso l’editore Carabba, «La biblioteca dell’amaranto. Collana di testi narrativi rari ed inediti» e presso l’Editore Solfanelli «Il drago blu. Collana di saggistica letteraria».

**Organizzazione e coordinamento iniziative di ricerca**

* Nel 2007 ha organizzato, in collaborazione con il collega francese Vincent D’Orlando (Università di Caen), il convegno internazionale di studi: *Ignazio Silone. Aspects et significations d’une littérature de la crise* (Caen, Basse Normandie, 23-24 novembre 2007), i cui atti sono stati pubblicati sul n. 2/2008 della rivista «Studi medievali e moderni». Ad esso ha fatto seguito un secondo convegno – *Ignazio Silone o la logica del “dépouillement” –* organizzato sempre in collaborazione con il centro LASLAR («Lettres, Arts du Spectacle, Langues Romanes» dell’Università di Caen) e la collega Brigitte Poitrenaud-Lamesi – tenutosi a Caen (febbraio 2019) e a Pescina (agosto 2019).
* Nel 2011 ha organizzato il convegno di studi *Abruzzo 1861. Gli scrittori abruzzesi e l’unità d’Italia* (Chieti, 21 novembre 2011), i cui atti sono stati pubblicati (a c. di M. Cimini), presso l’editore Carabba nel 2012.
* Nel 2016 ha proposto ed organizzato il panel *“Ogni arte aspira costantemente ad una dimensione musicale”: l’intreccio tra letteratura e musica in D’Annunzio, Pascoli, Conti e negli esteti italiani fin de siècle*, nell’ambito dell’annuale congresso dell’ADI (Associazione degli Italianisti) sul tema *La letteratura italiana e le arti*, tenutosi a Napoli dal 7 al 10 settembre (gli atti sono pubblicati in formato elettronico sul sito: <http://italianisti.it/Atti-di-Congresso>).
* Nel 2018 ha proposto ed organizzato il panel *Il romanzo politico del secondo Ottocento*, nell’ambito dell’annuale congresso dell’ADI (Associazione degli Italianisti) tenutosi a Bologna dal 13 al 16 settembre 2018.
* Nel 2019 ha organizzato un doppio convegno internazionale di studi, in collaborazione con la collega francese Brigitte Poitreaud-Lamesi, su Silone (*Silone ou la logique du dépouillement*, Caen (Francia), 7 febbraio 2019; *Ignazio Silone o la logica della privazione*, Pescina, 23-24 agosto 2019), i cui atti sono stati pubblicati presso l’editore Carabba nel 2019.
* Sempre nel 2019 ha proposto ed organizzato il panel *Letteratura e psichiatria, da Gabriele D’Annunzio ad Alda Merini* nell’ambito dell’annuale congresso dell’ADI (Associazione degli Italianisti) tenutosi a Pisa dal 12 al 14 settembre 2019.

**Altre partecipazioni come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all’estero**

Oltre agli interventi già segnalati, ha tenuto anche le seguenti altre relazioni (dal 2000 ad oggi):

* *Fondamenti antropologici nella narrativa di Domenico Ciampoli e Fedele Romani*, relazione al convegno internazionale di studi *Territorio e identità culturale*, Cocullo (Aq) 2-4 maggio 2000;
* *“Le style est inviolabile”: il D’Annunzio autocritico del carteggio con Georges Hérelle*, relazione al *Colloque international “Gabriele D’Annunzio: du geste au texte”*, Caen (Basse-Normandie), 10-12 gennaio2002;
* *Il Rossetti “cantabile” di Giosue Carducci*, relazione al Convegno internazionale di studi *Gabriele Rossetti a 150 anni dalla morte*, Vasto, 29-30 aprile 2004;
* *Dinamiche dell’aggregazione culturale in area adriatica: il caso di Loreto Aprutino tra Ottocento e Novecento*, relazione al *I Congresso internazionale della cultura adriatica. Nuova serie*, Pescara 6-9 ottobre, Split, 20-21 ottobre 2004;
* *L’arte come “bisogno diffuso”: D'Annunzio e l’idea del consumo letterario*, relazione al convegno nazionale di studi della MOD, *Autori, lettori e mercato nella modernità letteraria*, Padova-Venezia, 16-19 giugno 2009;
* *La prima ricezione critica della poesia di D. G. Rossetti e dei preraffaelliti in Italia*, relazione al Convegno internazionale di studi *I Rossetti e l’Italia*, Vasto, 10-12 dicembre 2009;
* *Raccontare il Risorgimento: il memorialismo garibaldino*, relazione al convegno internazionale di studi *Il Risorgimento italiano tra cinema e letteratura*, Facoltà di Filosofia dell’Università Comenius, 13 maggio 2011, Bratislava (Repubblica Slovacca);
* *Superuomo*, relazione tenuta al convegno 40° convegno nazionale *Il mondo di D’Annunzio. Temi, forme, valori*, Pescara, 24-26 ottobre 2013;
* *La novella* Libertà *di Verga e la demitizzazione della retorica risorgimentale*, relazione tenuta al Convegno Internazionale di studi dell’AATI (American Association of Teachers of Italian), Cagliari 20-24 giugno 2018, panel *Visioni del Sud, visione dal Sud: il Mezzogiorno e il Mediterraneo come costruzioni discorsive*.

**Premi per attività di ricerca**

Per la propria attività scientifica di ricerca ha ricevuto i seguenti premi:

* premio di Laurea “E. Giammarco” assegnato dalla Fondazione Giammarco di Pescara e dall’Università di Chieti per tesi riguardanti argomenti di cultura regionale;
* premio del “Centro studi storico-letterari Natalino Sapegno” di Aosta per la ricerca i cui esiti sono raccolti nel volume *La “Rivista nuova di scienze, lettere e arti” 1879-1881. Storia, indici e carteggi*, Roma, Bulzoni, 1997;
* premio internazionale di saggistica “Gabriele d’Annunzio” 2004 (premio speciale della giuria) per il volume: *Carteggio D’Annunzio- Hérelle (1891-1931)*, Lanciano, Carabba, 2004.

**Attività didattica**

Insegna attualmente Letteratura italiana nel corso di Laurea triennale in Lettere e in quello Magistrale in Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie (Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara). Dal 2000-2001 ha insegnato anche Sociologia della letteratura, Storia della critica letteraria italiana Didattica della letteratura (prima presso la SSIS, poi nell’ambito del TFA del PeF24).

Ha fatto parte, dal 2000, in qualità di presidente, di tutte le commissioni per gli esami di profitto istituite per le proprie discipline, oltre che – in qualità di componente – delle commissioni di Letteratura Italiana, Letteratura Teatrale Italiana, Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea, Drammaturgia italiana.

Ha fatto parte delle commissioni di ammissione e di abilitazione finale della SSIS (dal 2000 al 2009) e del TFA (Tirocinio Formativo Attivo), I e II ciclo, 2012-13 e 2014-15; è stato altresì presidente della commissione di abilitazione finale per la classe A051 (Italiano e latino) nell’anno accademico 2014-15, e relatore di n. 26 progetti di abilitazione.

Dal 2000 ad oggi è stato relatore di oltre 250 tesi di laurea (triennali e magistrali o di vecchio ordinamento), ed alrtesì correlatore di n. 150 tesi in tutte le sessioni di laurea magistrale.

**Attività nell’ambito dei dottorati di ricerca**

Membro del collegio docenti del Dottorato in “Lingue e letterature delle regioni d’Italia” (dal 2007 al 2010) e in “Studi umanistici” (dal 2010 al 2015), è stato varie volte membro delle commissioni di ammissione, ha tenuto seminari di avviamento alla ricerca ed è stato tutor di n. 2 dottorandi. Attualmente segue una dottoranda in cotutela con l’Università di Valencia (Spagna).

**Attività didattica all’estero:**

* Lezioni sulla tradizione lirica del Duecento e del Trecento presso l’Università di Caen-Basse Normandie (Francia) nell'ambito dei progetti europei Erasmus (dal 05-03-2007 al 10-03-2007);
* Lezioni sulla letteratura italiana dell’Ottocento presso l’Università di Szeged (Ungheria) nell'ambito dei programmi europei Erasmus (dal 26-04-2010 al 30-04-2010);
* Ciclo di lezioni, in italiano e in inglese, su Manzoni e D’Annunzio - *Invited talks* - presso la University of Texas at Austin (USA) (dal 29-10-2010 al 06-11-2010);
* Lezioni sulla letteratura italiana dell’Ottocento presso la Comenius University di Bratislava (Repubblica Slovacca) nell'ambito dei programmi europei Erasmus (dal 11-05-2011 al 15-05-2011);
* Lezioni sulla letteratura italiana del Rinascimento presso l’Università di Caen-Basse Normandie (Francia) nell'ambito dei progetti europei Erasmus (dal 27-03-2012 al 01-04-2012);
* Lezioni su D'Annunzio e la letteratura italiana dell’ultimo Ottocento presso l’Università di Varsavia (Polonia) nell’ambito dei progetti europei Erasmus (dal 26-05-2014 al 30-05-2014);
* Lezioni su aspetti della critica e della letteratura italiana del Novecento presso l’Università di Caen-Basse Normandie (Francia) nell’ambito dei progetti europei Erasmus (dal 27 marzo al 31 marzo 2017).
* Lezione su *Mito della Grecia e Grecia del mito in un viaggio dannunziano di fine Ottocento* nell’ambito della Summer School *L’immaginario mediterraneo nella cultura europea*, Split, 23-27 settembre 2019.

**Attività gestionali, organizzative e di servizio:**

Nell’ultimo decennio è stato:

* delegato ai servizi di orientamento studenti per la Facoltà di Lettere dal 2010 (del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dal 2013 al 2015), e componente del Comitato di Ateneo per i Servizi di Orientamento;
* componente della giunta del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (2013-2017);
* presidente del Consiglio di corso di Tirocinio per la classe di insegnamento A051 (2014-15);
* presidente della Commissione paritetica docenti–studenti presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali (dal novembre 2015 al settembre 2017).
* È attualmente presidente del corso di Laurea in Lettere (dal settembre 2017);
* è delegato del Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi (C.C.R.U.A.) in seno al Comitato del premio Silone (da aprile 2018).

Chieti, 20 novembre 2020

Mario Cimini